

244 del 19/01/2021



## PROCURA GENERALE

*Presso la Corte di Appello di Messina*

### Il Procuratore generale

Visti i precedenti provvedimenti adottati in materia di misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi del D.L. 25 marzo n. 19 convertito in L. n. 35/2020 e delle successive disposizioni di legge:

Visto il provvedimento a firma congiunta del Procuratore Generale e del Presidente della Corte del 12 gennaio 2021, con il quale, a seguito dell'ordinanza del Sindaco di Messina n. 5 del 10 gennaio 2021, era stata disposta, per il periodo 15 gennaio -31 gennaio 2021, la sospensione del servizio bar-ristorazione situato all'interno di questo Palazzo di Giustizia;

Rilevato che il superiore provvedimento era stato revocato in data 14 gennaio 2021 a seguito della revoca dell'ordinanza n. 5/2021 del Sindaco di Messina;

Vista la successiva ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 16 gennaio 2021 nonché l'ordinanza del Sindaco di Messina n. 17 del 16 gennaio 2021, con le quali, per il periodo 17 gennaio -31 gennaio 2021 compreso, è stata disposta la sospensione delle attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, pasticcerie) ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale;

Che in particolare, con l'ordinanza n. 17/2021 del Sindaco di Messina è stata confermata la sospensione dei servizi di ristorazione, ed è stato fatto divieto di esercitare la vendita con asporto, mentre è rimasta consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie;

che il servizio bar-ristorazione situato all'interno del Palazzo di Giustizia, in mancanza dei presupposti di legge e contrattuali, non può essere assimilato a mensa aziendale o catering su base continuativo, e che, avuto riguardo al divieto di asporto imposto alle attività di ristorazione, va egualmente consentito al personale di cancelleria e magistratura, avvocati e appartenenti alle FF.OO., in servizio oltre l'orario antimeridiano, previ accordi con il gestore, di poter utilizzare detto esercizio mediante prenotazione, con consegna del prodotto richiesto nella postazione lavorativa

#### DISPONE

Il servizio di bar-ristorazione situato all'interno del Palazzo di Giustizia è sospeso sino al 31 gennaio 2021, e l'accesso ai relativi locali è **precluso al pubblico**.

E' tuttavia consentita, in favore del personale di magistratura e di cancelleria, degli avvocati e degli appartenenti alle Forze dell'Ordine, e con esclusione quindi del pubblico, la consegna di alimenti dietro prenotazione, a condizione che la consegna avvenga presso la postazione di lavoro e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze dei locali in questione.

Si comunichi a tutti i magistrati ed a tutto il personale amministrativo e Forze di Polizia in servizio presso il Palazzo di Giustizia e presso gli Uffici giudiziari di Messina; si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e alle Camere Penali e alle Organizzazioni Sindacali del personale comparto Giustizia.

Si trasmetta al Sig. Comandante del Nucleo Carabinieri Tribunali per la comunicazione del presente decreto al gestore dell'esercizio sig. Emanuele Mazzotta, e per i necessari controlli atti a garantire l'osservanza delle disposizioni ivi contenute

E' fatto obbligo al titolare dell'esercizio bar-ristorazione di attenersi alle superiori disposizioni.

Messina, 18 gennaio 2021

Il Procuratore Generale  
Vincenzo Barbaro

